

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CIRCOLO ARCI "MONSIGLIOLO"



L'anno 1998 (millenovecentonovantotto), il giorno 22 (ventidue) del mese di Giugno alle ore 21, si è riunita l'assemblea dei soci del circolo R.C.S. Monsigliolo, per deliberare sulla necessità di provvedere alla registrazione dello statuto del Circolo.

Viene chiamato a presiedere l'Assemblea il Sig. Bruni Paolo presidente protempore del Circolo medesimo.

Il Presidente, constatato che i soci presenti all'assemblea rappresentano la maggioranza dei medesimi, come previsto dallo statuto, comunica che entro il 30/06/98 bisogna provvedere all'adeguamento dello statuto del Circolo alle vigenti normative in materia, ai sensi del Decreto Legislativo 460/97. Una volta provveduto agli adeguamenti necessari bisogna provvedere alla sua registrazione. Lo statuto del nostro Circolo non necessita di modifiche in quanto corrisponde ai criteri previsti dalla normativa vigente, ma bisogna provvedere solo alla sua registrazione presso gli uffici preposti. Per provvedere alla registrazione sopra accennata, occorre che l'assemblea dei soci deliberi in tal senso.

Esposto quanto sopra, il Presidente pone in votazione l'avvio delle procedure per la registrazione dello statuto del Circolo. L'assemblea approva la proposta del Presidente con votazione unanime.

Il Presidente, esaurito l'esame del punto all'ordine del giorno, dichiara chiusi i lavori dell'assemblea alle ore 23.

Arezzo li. 22/06/98

IL PRESIDENTE

Bruni Paolo



UFFICIO DEL CIRCOLO ARCI MONSIGLIOLO AREZZO

Reg. n.

N. 5213 - 93 - 3

Prezzo n. 1500

7/11/98

CIRCOLO RICREATIVO DI CULTURA E SPORT MONSIGLILO

STATUTO

ART. 1

Nello spirito della Costituzione Italiana ed in base agli articoli 36 e segg. del C.C. è costituito con sede in Monsigliolo, frazione di Cortona, un circolo ricreativo denominato: Circolo Ricreativo di Cultura e Sport Monsigliolo (C.R.C.S.).

Detto circolo è autonomo, democratico, apartitico.

ART. 2

Il circolo è centro promozionale di iniziative ricreative culturali e sportive.

ART. 3

Il circolo può svolgere qualsiasi attività connessa e affine agli scopi fissati dal presente statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere ogni operazione contrattuale utile alla realizzazione degli scopi prefissi.

ART. 4

Il circolo non persegue alcuna finalità di lucro.

ART. 5

Il numero dei soci è illimitato; al circolo possono aderire tutti i cittadini ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età.

ART. 6

Alle attività del circolo possono partecipare anche tutti gli appartenenti al nucleo familiare del socio.

ART. 7

Il circolo declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che possono capitare ai soci o ai loro familiari nello svolgimento delle attività da esso organizzate.

ART. 8

I soci sono tenuti:

- a) al pagamento della quota sociale;
- b) all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

ART. 9

I soci sono sospesi, espulsi o radiati, con decisione del consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, per i seguenti motivi:

- a) quando non si adeguano alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
 - b) quando si rendono mancanti nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo
 - c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al circolo.
- Eventuali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci.

ART. 10

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

ART. 11

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31° dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31° maggio dell'anno successivo.

ART. 12

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie e, in prima convocazione, sono regolarmente costituite con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione sono regolarmente costituite qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'assemblea delibera validamente con la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti in tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

ART. 13

L'assemblea ordinaria viene convocata nel periodo che va dal 31 dicembre al 30 maggio successivo.

Essa:

- a) approva il bilancio;
- b) procede alla nomina delle cariche sociali;
- c) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

ART. 14

L'assemblea straordinaria è convocata:

- a) tutte le volte che il consiglio lo reputi necessario;
- b) allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

ART. 15

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto e al regolamento sullo scioglimento e sulla liquidazione del circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

ART. 16

Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 15 ad un massimo di 31 consiglieri eletti fra i soci.

ART. 17

Il consiglio elegge nel suo seno il presidente, il vice presidente, il segretario amministrativo, il vice segretario, ed il cassiere.

Inoltre fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo per il conseguimento dei propri fini.

Il presidente, il vice presidente, il segretario amministrativo, il vice segretario ed il cassiere compongono la presidenza.

ART. 18

Il consiglio direttivo si riunirà ordinariamente ogni mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la presidenza o ne faccia richiesta 1/3 dei consiglieri.

In assenza del presidente la riunione sarà preceduta dal vice presidente.

ART. 19

Il consiglio direttivo deve:

- a) redigere i programmi di attività sociali previsti dallo statuto;
- b) curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea;
- c) redigere i bilanci;
- d) compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- f) deliberare circa la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci.

ART. 20

Nell'esercizio delle sue funzioni il consiglio direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati.

Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del consiglio con parere consultivo.

ART. 21

Il presidente ha la rappresentanza e la firma sociale.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutte le sue mansioni spettano ad un componente dell'ufficio di presidenza.

ART. 22

In caso di scioglimento l'assemblea delibera con maggioranza prevista dall'art. 15 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto.

ART. 23

L'assemblea elegge il collegio dei sindaci revisori, composto di 3 membri. Questi, nelle decisioni del consiglio, possono dare parere consultivo.

ART. 24

È compito del circolo organizzare servizi rispondenti ai bisogni culturali, sportivi, turistici, dello spettacolo, della ricreazione, del riposo e dell'assistenza dei soci, compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente ai soci, tutelare e cercare condizioni di risparmio nell'acquisto di beni per i propri associati.

ART. 25

Per quanto non compreso nel presente statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti e il codice civile.